

GLI ARRESTATI A SQUADRA MOBILE E PROCURA I COMPLIMENTI DELL'EX SOTTOSEGRETARIO MANTOVANO

Anche tre sanseveresi tra i 24 indagati del blitz

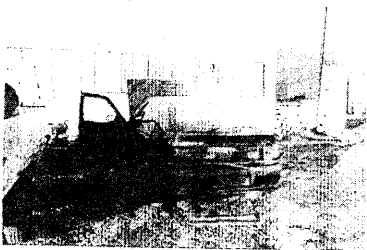
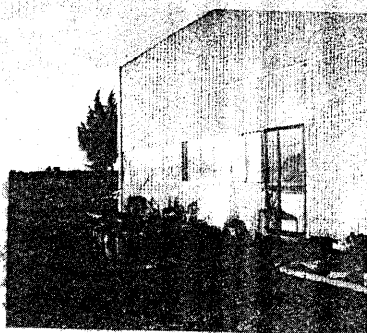


Questura di Foggia
Squadra Mobile

Operazione "CUPRUM II"



Alcuni degli indagati coinvolti nel blitz «Cuprum» e il deposito alla periferia di Foggia dove agli inizi del mese furono rinvenuti 5 quintali di rame e rubato e tutti gli attrezzi necessari per rubare i cavi



• Sono 10 le ordinanze di custodia cautelare al momento eseguite dalla squadra mobile con i colleghi dei reparti di prevenzione criminale di Bari e Lecce. Gli arrestati sono Gerardo Bergantino, 61 anni, sanseverese; il concittadino Francesco Iacobazzi (50); Giuseppe Buontempo (33) di Torremaggiore; i romeni Florin Stefan detto «biondo» (26); Gheorghe Cornel Stefan (21); Florian Hristea (25); Catalin Alin Neagu (20); Florin Fudulu (23); Cristi Pandelica (29); e Mihai Dragos Nutu, di 24 anni. Altri 5 romeni sono al momento sfuggiti alla cattura. L'inchiesta «cuprum» (rame in latino) vede coinvolti altri 9 romeni, sottoposti a fermo sempre dalla squadra mobile il 3 dicembre. Tra i 9 romeni fermati c'erano anche Florin Fudulu e Cristi Pandelica, ora destinatari dei nuovi provvedimenti di cattura.

• **MANTOVANO** - «Il tempestivo e intenso lavoro svolto negli ultimi mesi dalla magistratura foggiana e dalle forze di polizia, col deciso impulso del Prefetto di Foggia» commenta l'ex sottosegretario agli Interni, on Alfredo Mantovano «ha permesso di disarticolare una rete criminale organizzata dedicata al furto e alla ricettazione dei cavi di rame: reati che in tutta Italia, ma in particolare al Sud, compromettono gravemente le produzioni agricole. Gli importanti esiti investigativi di oggi costituiscono il frutto del coordinamento avviato col Patto per la sicurezza in agricoltura, e quindi del coinvolgimento attivo delle organizzazioni di categoria, dei consorzi di vigilanza, di Enel e Telecom».